



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI SERRAMANNA

SETTORE : AREA TECNICA

Responsabile: Atzeni Andrea

DETERMINAZIONE N. 111

in data 01/03/2023

OGGETTO:

PNRR. MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1. LAVORI DI REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE". CUP F95E22000240006. SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA. AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA RELATIVA ALLA "REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE". DETERMINA E AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE. CUP F95E22000240006. CIG 9684632B24.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005).

ORIGINALE

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n°4 del 31/01/2023, di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica con l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, nonché ogni altra competenza prevista in base a norma di Legge e di Regolamento.

RITENUTA la propria competenza sull'adozione dell'atto di cui all'oggetto in quanto trattasi di atto di natura gestionale attribuito dalla normativa vigente al Responsabile del Settore competente.

VISTE:

- la deliberazione del C.C. n. 27 del 11/04/2022 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024.
- la deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 11/05/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2022/2024.
- la deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 29/04/2022 di approvazione del Piano triennale anticorruzione 2022/2024;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 775, della L. 197 del 29.12.2022, con il quale il termine per l'approvazione del e' stato differito al 30.04.2023;

CONSIDERATO che questo Ente non ha ancora deliberato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 e che, ai sensi dell'art. 163, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, opera in regime di esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000, contenente la disciplina dell'esercizio provvisorio il quale prevede che, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto, il sottoscritto Ing. Andrea Atzeni, non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione, e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegati;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii., recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTI, in particolare, gli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ss.mm.ii., recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, 145, e ss.mm.ii., recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»;

VISTO il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante «*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*»;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante «*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*» e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, «**PNRR**») approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 «*Istruzione e Ricerca*» – Componente 1 «*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*» – Ambito di intervento 1: «*Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione*» - Investimento 1.1 «*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*» del PNRR (M4.C1- I1.1), che mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO, in particolare, l'articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**INVITALIA**") promuove la definizione e la stipulazione di apposite procedure di Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i soggetti attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, in quanto gli stessi sono posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, come dettagliati al successivo comma 60, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

VISTO l'articolo 1, comma 61, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione, secondo le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti, individuate con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61, dell'articolo 1, della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i summenzionati progetti, nonché i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse;

VISTO il decreto del 22 marzo 2021, n. 37719, emanato dal Direttore Centrale per la finanza locale del Ministero dell'Interno, di concerto con il Direttore generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'Istruzione e pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2021, n. 78, che, in attuazione del sopra richiamato D.P.C.M. del 30 dicembre 2020, ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia di cui all'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, del 2 agosto 2021, n. 94222, di approvazione della graduatoria e di individuazione in via provvisoria degli enti ammessi a finanziamento, nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

DATO ATTO che il citato decreto interministeriale n. 94222/2021, nel demandare ad un successivo decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministero dell'Istruzione e con il Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri l'individuazione degli interventi da

ammettere in via definitiva a finanziamento, ha precisato che *"I progetti che saranno ammessi a finanziamento con il decreto di cui al comma 4 del presente articolo sono inclusi nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza e dovranno riportare su tutti i documenti di riferimento sia amministrativi che tecnici la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*;

VISTI i successivi decreti del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, del 31 marzo 2022 e del 22 settembre 2022, mediante i quali taluni interventi sono stati

ammessi in via definitiva a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, pubblicato in attuazione del citato decreto ministeriale n. 343/2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione

e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*;

VISTI i Decreti Direttoriali dell'8 settembre 2022, n. 57, e del 26 ottobre 2022, n. 74, di approvazione in via definitiva delle graduatorie di taluni interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 08.09.2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 *"Istruzione e Ricerca"* – Componente 1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"* – Investimento 1.1 *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 74 del 26.10.2022, con il quale è stato disposto lo scioglimento di alcune riserve, delle rinunce intervenute, nonché di rettifica di alcuni importi di cui al decreto del Direttore generale d 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – *"Istruzione e Ricerca"* – Componente 1 – *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"* – Investimento 1.1: *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che il Comune di Serramanna, in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al progetto denominato REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE, presentando apposita proposta di inserimento dell'intervento nel *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*, essendo stato attestato in sede di ammissione che l'intervento possiede i requisiti di ammissibilità a finanziamento, a valere sulle risorse PNRR (di seguito, *"Intervento"*);

CONSIDERATO che l'Intervento denominato REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE, è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR per la somma di € 1.988.864,00;

CONSIDERATO che il Comune di Serramanna, in quanto assegnatario delle risorse individuate all'Allegato n. 1 del menzionato Decreto Direttoriale n. 57 del 08.09.2022, ha in data 22.11.2022 sottoscritto l'Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale di Intervento compresa nel *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"* e ammessa a finanziamento;

CONSIDERATO che è necessario che l'Intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;

CONSIDERATO che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (di seguito, *"ANCI"*) e INVITALIA, in data 23 novembre 2021, hanno sottoscritto un Accordo al fine di offrire supporto ai Soggetti Attuatori per l'attuazione degli interventi PNRR;

ATTESO che ANCI ed INVITALIA hanno informato i Soggetti Attuatori, attraverso specifici webinar dedicati, della possibilità di avvalersi di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro, per la realizzazione di interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto tra quelli ammessi a finanziamento nell'ambito del *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito del *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, quale

"Amministrazione centrale titolare dell'investimento" [M4C1-I1.1], rende disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

RICHIAMATO, con specifico riferimento all'Intervento summenzionato, quanto previsto dal summenzionato comma 6-quater dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021;

CONSIDERATO che, al fine di ridurre la tempistica di attuazione dell'Intervento ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, il Soggetto Attuatore intende:

- avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto summenzionate, stipulando, all'esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
- prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti, o in corso di assunzione, con il Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati, salvo diversa determinazione, che sarà espressamente motivata ed oggetto di previa formale comunicazione a INVITALIA per le necessarie attività conseguenti;

ATTESO che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico operativo a ciascun Soggetto Attuatore, ivi incluso lo Scrivente Soggetto Attuatore;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Serramanna n. 99 del 27/02/2023 con la quale viene disposto di volersi avvalere di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti, proceda, per conto del Comune di Serramanna, in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 - OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER LA COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa al Soggetto Attuatore da parte di INVITALIA, per l'indizione della procedura di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti convenzionalmente con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dell'Intervento di propria competenza, ricompreso nel *Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia* di cui all'allegato 1 al Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 08.09.2023", finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1-I1.1];

DATO ATTO che per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori in appalto integrato, nel rispetto della disciplina sulla progettazione prevista all'art. 23 del codice, va posto a base di gara il progetto definitivo ovvero il progetto di fattibilità tecnica ed economica, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, nei casi ammessi dalla legge;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla redazione del progetto definitivo per la "REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE", finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1I1.1].

FATTO presente che, a causa della carenza di personale nell'organico dell'Ente, non è possibile l'espletamento della progettazione interna ma si rende necessario l'affidamento a professionalità esterne all'Amministrazione;

VISTE le indicazioni operative per l'affidamento dei servizi tecnici riportate al punto III delle Linee guida n. 1 di attuazione del D.Lgs 50/2016 (Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria) approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n° 973 del 14/09/2016 e aggiornate con delibera n. 138 del 21/2/2018;

VISTO l'articolo 157 comma 2 del D.Lgs 50/2016 (incarichi di progettazione e connessi);

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016;
- le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 206 del 01.03.2018;

CONSIDERATO che l'art. 7 del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012 c.d. "spending review" estende l'obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico, per gli acquisti di beni e servizi inferiori alla soglia comunitaria.

VISTI:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014, con la quale è stato istituito il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT;
- la delibera n. 58 del 22 luglio 2015 dell'ANAC contenente l'elenco dei soggetti aggregatori nel quale è ricompresa la Centrale regionale di committenza Sardegna CAT della Direzione generale enti locali e finanze;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, già da tempo, conformandosi alla normativa vigente, ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione ed abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

VISTI gli articoli:

63 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate;

40, co. 2, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici", nonché l'art. 52, co. 5 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale rende necessario l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di gara, onde assicurare che "... l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute...";

3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI il D. Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

DATO ATTO che, per il presente affidamento con relative opzioni, ricorre quanto previsto dal comma 2, lettera b), articolo 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, il presente appalto non può essere suddiviso in lotti in ragione sia dell'unitarietà funzionale delle prestazioni richieste sia per garantire l'efficienza ed efficacia del servizio che potrebbero venir meno in caso di un frazionamento in lotti del servizio;

RICHIAMATO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

DATO ATTO che l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali la determinazione a contrarre ne stabilisce il contenuto minimo essenziale;

DATO ATTO altresì che l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto, fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire la Progettazione Definitiva dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE", finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1I1.1]. CUP F95E22000240006, in conformità alle linee di indirizzo stabilite nel Progetto di Fattibilità Tecnico-economica :

l'oggetto del contratto è il Progetto Definitivo dell'intervento indicato;

il contratto verrà stipulato mediante forma pubblico amministrativa con modalità elettronica;

e clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato d'appalto;

il sistema di scelta del contraente sarà quello previsto dalla procedura prevista dall'art. 1, comma 2, lett.a) della L. n. 120/2020;

di affidare l'incarico di che trattasi, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L. 11/09/2020 n. 120 e delle indicazioni delle relative Linee Guida ANAC n° 1, tramite affidamento diretto con acquisizione di offerta da parte di tre operatori economici iscritti all'interno del portale CAT istituito dalla Regione Sardegna;

di considerare come importo presunto a base d'asta l'ammontare di € 99.762,51 determinato in base ai criteri fissati dal Decreto della Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D. Lgs 50/2016);

di assumere quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del minor prezzo offerto, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n.50/2016;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", le Linee Guida ANAC n. 2 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", le Linee Guida ANAC n. 3 recanti "Nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

DATO ATTO altresì che l'importo a base di gara per il servizio di Redazione del Progetto Definitivo relativo alla " Realizzazione asilo nido comunale" , ammonta complessivamente ad € 103.753,01 inclusi oneri previdenziali, con l'esclusione dell'IVA;

DATO ATTO che:

è stato richiesto il Codice Identificativo di Gara n. 9684632B24

il CIG è stato richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge n.136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici in relazione al presente appalto è stato verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 2 della legge n. 102/2009;

il CPV è 71240000-2 "Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione"

che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio;

CONSIDERATO che per l'affidamento del servizio di cui trattasi e stante l'importo stimato, si ricorrerà alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett.a) della L. n. 120/2020, rivolta a n. 3 operatori iscritti nel portale telematico di negoziazione Sardegna CAT nella categoria merceologica " *AP22AB23 - EDILIZIA - PROGETTAZIONE – Seconda fascia: Servizi di importo superiore a 40.000,00 ed inferiore a € 100.000,00*", da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) e dell'art. 157 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che la procedura di gara in oggetto sarà espletata in modalità telematica ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. 50/2016, per mezzo della piattaforma telematica Sardegna Cat;

RITENUTO OPPORTUNO in considerazione della tipologia del servizio da affidare:

di stabilire che l'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante;

di riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

di disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;

DATO ATTO che:

ai sensi dell'art. 31 comma 8 D. Lgs. 50/2016, il subappalto non è ammesso fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista;

tenuto conto che il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; non si procederà alla revisione dei prezzi nei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.50 del 2016 e ss.mm.ii.;

la garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.106 non sono dovute, ai sensi dell'art.93, comma 10 del Codice;

RITENUTO, pertanto, al fine di procedere svolgimento della relativa procedura, di approvare la documentazione di gara della procedura per l'affidamento del servizio di "Progettazione Definitiva" relativo alla "Realizzazione asilo nido comunale", costituita dai seguenti documenti, parte integrante del presente provvedimento seppur non allegati e depositati agli atti d'ufficio:

- Progetto di fattibilità tecnico-economica
- Determinazione dei corrispettivi ai sensi del D.M. 17.06.2016);
- Lettera di invito;
- Schema di Convenzione d'incarico;
- Capitolato Tecnico Prestazionale;
- Modulistica per offerta costituita da:
- Allegato Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Modulo "DGUE" editabile;
- Allegato C Modulo offerta;

CONSIDERATO che i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche dei requisiti speciali di idoneità, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale definiti nel disciplinare di gara;

DATO ATTO che in sede di istanza i concorrenti dovranno altresì dichiarare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 47, comma 7, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, sulla base delle Linee Guida/DPCM del 7 Dicembre 2021;

RITENUTO di esperire in fase successiva la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. degli operatori, a cura del Responsabile Unico del Procedimento;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

DATO ATTO che non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente provvedimento, come da dichiarazione rilasciata dal RUP dell'intervento allegata parte integrante del presente atto;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni del D. Lgs.14 marzo 2013 n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 15 della legge 6 novembre 2012 n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

VISTO l'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'Ente deve essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 D. Lgs 50/2016 e, che, nel periodo transitorio, ai sensi dell'art. 216 co. 10 D. Lgs 50/16 la qualificazione si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221;

DATO ATTO che il Comune di Serramanna è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;

DATO ATTO che occorre procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa complessivo di € 126.578,67 sul capitolo 24400 del Bilancio annualità 2023;

ATTESO che in relazione al presente appalto è stato verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 2 della legge n. 102/2009;

ATTESTATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento e il relativo parere favorevole, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa, sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, e gli art. 183 e 191 in merito alle regole per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese;
- il D. Lgs. del 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il D. P. R. 5.10.2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, per le parti ancora in vigore;
- la L. n. 120/2020 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 8 del 13.03.2018;
- il decreto legislativo n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n.42/200;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO della premessa, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AUTORIZZARE a contrarre, per le motivazioni indicate in premessa mediante affidamento con procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 120 del 11.09.2020 di conversione del D.L.76/2020, con acquisizione di offerta da parte di tre operatori economici iscritti all'interno del portale CAT istituito dalla Regione Sardegna nella categoria merceologica " AP22AB23 - EDILIZIA - PROGETTAZIONE – Seconda fascia: Servizi di importo superiore a 40.000,00 ed inferiore a € 100.000,00" per la redazione della Progettazione Definitiva inerente la " Realizzazione asilo nido comunale", finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1I1.1] in conformità alle linee di indirizzo stabilite nel Progetto di Fattibilità Tecnico-economica;

DI PRECISARE che il valore a base d'asta del servizio è pari a € 99.762,51 esclusi oneri previdenziali e IVA;

DI ASSUMERE quale criterio di aggiudicazione del servizio quello del minor prezzo offerto, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n.50/2016, sull'importo posto a base di gara;

DI APPROVARE la documentazione di gara della procedura per l'affidamento del servizio di "Progettazione Definitiva" relativo alla " Realizzazione asilo nido comunale" costituita dai seguenti documenti, parte integrante del presente provvedimento seppur non allegati e depositati agli atti d'ufficio:

- Progetto di Fattibilità Tecnico-economica;
- Determinazione dei corrispettivi ai sensi del D.M. 17.06.2016;
- Lettera di invito;

- Schema di Convenzione d'incarico;
- Capitolato Tecnico Prestazionale;
- Modulistica per offerta costituita da:
- Allegato Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Modulo "DGUE" editabile;
- Allegato C Modulo offerta;

DI SPECIFICARE in ottemperanza al disposto di cui all'art. 192 del T.U.E.L. e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, quanto appresso:

·il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire la Progettazione Definitiva dell'intervento denominato " Realizzazione asilo nido comunale", finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1I1.1]. CUP F95E22000240006" in conformità alle linee di indirizzo stabilite nel Progetto di Fattibilità tecnico-economica;

·l'oggetto del contratto è la Progettazione Definitiva dell'intervento indicato;

·il contratto verrà stipulato mediante forma pubblico amministrativa con modalità elettronica;

·clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato d'appalto;

·sistema di scelta del contraente sarà quello previsto dalla procedura prevista dall'art. 1, comma 2, lett.a) della L. n. 120/2020;

· di affidare l'incarico di che trattasi, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L. 11/09/2020 n. 120 e delle indicazioni delle relative Linee Guida ANAC n° 1, tramite affidamento diretto con acquisizione di offerta da parte di tre operatori economici iscritti all'interno del portale CAT istituito dalla Regione Sardegna;

·di considerare come importo presunto a base d'asta l'ammontare di € 99.762,51 determinato in base ai criteri fissati dal Decreto della Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D. Lgs 50/2016);

·di assumere quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del minor prezzo offerto, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n.50/2016;

DI PROCEDERE alla prenotazione di impegno, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2023
Cap./Art.	24400
Miss./Progr.Tit.	02.12.01
Macroaggr.	U.2.02.01.09.000
Descrizione:	"Missione 4 Istruzione e ricerca Componente 1 Potenziamento offerta servizi istruzione: asili nido-Università. Investimento 1.1 "Piani asili nido e scuole infanzia, servizi educazione cura prima infanzia, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU PNRR CUP F95E22000240006 (E 40607)
CIG	[9684632B24]
CUP	F95E22000240006
Creditore	Operatore economico aggiudicatario su Sardegna CAT
Causa	Incarico redazione Progettazione Definitiva intervento denominato " Realizzazione asilo nido comunale"
Importo	€ 126.578,67
Finanz. da FPV	no
Scadenza	2023

DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DI DARE ATTO che la redazione della Progettazione Definitiva, oggetto delle presente procedura di incarico, è finalizzata alla conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori in appalto integrato gestiti da Invitalia, a cui il Comune di Serramanna ha aderito con la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Serramanna n. 99 del 27/02/2023 richiamata in premessa, nel rispetto della disciplina sulla progettazione prevista all'art. 23 del codice, per le quali va posto a base di gara il progetto definitivo ovvero il progetto di fattibilità tecnica ed economica, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, nei casi ammessi dalla legge;

DI DARE ATTO che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi di cui all'art. 163 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, in quanto si tratta di affidamento di servizio di architettura e ingegneria non frazionabile per sua natura e pertanto non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, e risponde all'esigenza di affidamento di contratto finanziato da fondi comunitari del Programma PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.1 con tempistiche di realizzazione tassativamente fissate dalla normativa di riferimento richiamata in premessa;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI PRENDERE ATTO che:

- come previsto dalla Delibera CIPE n. 143 del 27.12.2002 in attuazione dell'art. 11 Legge n. 3/2003, questa Amministrazione ha provveduto a richiedere per l'opera in oggetto il seguente CUP F99D23000270006;
- è stato richiesto il Codice Identificativo di Gara n. 9684632B24;
- il CIG è stato richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge n.136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici in relazione al presente appalto è stato verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 2 della legge n. 102/2009;
- il CPV è 71240000-2 "Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione"

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI TRASMETTERE la presente determinazione al Responsabile dell'area Finanziaria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del citato T.U.E.L;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art.6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n.190/2012;

DI DISPORRE, in esecuzione delle disposizioni di cui al D.lgs. 267/2000 e D.lgs. 33/2013, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune, per n° 15 giorni, ai fini della generale conoscenza;

Il Responsabile dell'area Tecnica
Dott. Ing. Andrea Atzeni
(firmato digitalmente D. Lgs 82/2005)



COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia di Sud Sardegna

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 111 del 01/03/2023

Oggetto: PNRR. MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1. LAVORI DI REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE". CUP F95E22000240006. SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA. AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA RELATIVA ALLA "REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE". DETERMINA E AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE. CUP F95E22000240006. CIG 9684632B24.

Anno	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo
2023	24400	111	1	Determina e autorizzazione a contrarre per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva relativa alla "realizzazione asilo nido comunale" finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1I1.1]. CIG 9684632B24 - CUP F95E22000240	DIVERSI	126.578,67

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Data,

II RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dr.ssa MARIA DOLORES FADDA